

<https://www.architetturaecosostenibile.it/>

[Q \(/component/search/?task=search\)](#) 

[Home \(/\)](#) > [Architettura \(/architettura?filter_tag\[0\]=\)](#) > [Progetti \(/architettura/progetti?filter_tag\[0\]=\)](#)

scritto da Redazione | categoria [Progetti \(/architettura/progetti\)](#)

Common Ruins: il concorso di YAC per il recupero di un castello francese



Un gioiello gotico che ha trovato nell'abbandono l'apice del suo splendore. Si tratta di **Mothe Chandeniers**, castello ormai pervaso dalla natura, che gli ha donato un fascino raro. La rovina, che specchia nel laghetto che la circonda la propria bellezza, dopo anni di abbandono da parte dell'uomo chiede a gran voce il suo intervento per sfuggire all'erosione del tempo.



YAC, Young Architects Competitions, in collaborazione con Mothe Chandeniers, lancia quindi Common Ruins, un concorso per invitare i progettisti ad immaginare il castello come un luogo di riposo e contemplazione dove vivere un'esperienza d'ospitalità rigenerante, quasi spirituale. I progettisti dovranno far proprio il tema della convivenza di antico e moderno, esistente e nuovo, declinandolo per la progettazione di una struttura turistico ricettiva all'interno di uno dei castelli gotici più belli del mondo.





Il castello diventerà per persone del posto e turisti, una **struttura d'accoglienza** che offra anche la possibilità di svolgere attività teatrali, espositive musicali ed ospitare eventi legati al benessere e all'enogastronomia.

Giuria e premi

Una giuria d'eccellenza quella del concorso Common Ruins, composta da personaggi di spicco come Anish Kapoor, Rudy Ricciotti, Edoardo Tresoldi, ma anche Dagur Eggertsson (Rintala Eggertsson Architects), Alfonso Femia di Atelier Femia, Aldo Cibic dello studio che porta il suo nome, Marco Amosso di Lombardini 22, Luca Dolmetta di LD+SR architetti, Julien Marquis (Adopte un Chateau), Oliver de Chabot (Groupe Mercure). Membro della giuria è anche Romain Delaume, di Dartagnans, il fondo orientato alla tutela e salvaguardia del patrimonio artistico internazionale che, grazie alle donazioni di quasi 30 mila azionisti, ha acquisito il castello.

Il vincitore si aggiudicherà un premio di 10 mila euro. Secondo e terzo classificato avranno accesso ad un premio rispettivamente di 4 e 2 mila euro. Sono previste anche quattro menzioni d'onore "gold", di mille euro l'una. Saranno individuati altresì 5 progetti per la menzione "castle choice", 5 per la menzione d'onore e 30 finalisti. Tutti i progetti premiati e che si saranno aggiudicati una menzione saranno inviati a riviste e siti web di settore.

Le iscrizioni "early bird", che consentono un risparmio sulla quota, terminano il giorno 25 novembre. Dal giorno successivo saranno disponibili le iscrizioni "standard". Il termine consegna elaborati è previsto per il giorno 30 gennaio 2019, a mezzogiorno.

Per il bando, iscrizioni ed ulteriori informazioni si rimanda alla [pagina del concorso sul sito di YAC](https://www.youngarchitectscompetitions.com/competition/common-ruins) (<https://www.youngarchitectscompetitions.com/competition/common-ruins>).



pubblicato Lun 19 Novembre 2018

Francia ► Restauro ► Albergo ► Concorso ► Recupero ►

